

VareseNews

Smog, gli ambientalisti denunciano Regione e Comune di Milano

Pubblicato: Sabato 11 Febbraio 2006

Verdi Ambiente e

Società, Fiab, Ciclobby, altre associazioni ambientaliste, comitati locali e singoli cittadini milanesi hanno depositato questa mattina presso il tribunale di Milano un ricorso contro la Regione Lombardia e il Comune di Milano per denunciare il grave stato della qualità dell'aria che si respira nel capoluogo lombardo.

Sono anni che la situazione è fuori controllo e i dati raccolti da ARPA in queste prime settimane del 2006 confermano drammaticamente il costante superamento di ogni valore limite degli inquinanti prodotti dal traffico veicolare.

Verdi Ambiente e Società – VAS è

tra i promotori del ricorso. "E' nostra intenzione collaborare con le istituzioni, proponendo e sollecitando misure efficaci per risolvere il problema smog – **afferma Marco Menichetti, del direttivo VAS**

lombardia e responsabile del Progetto

Immissioni – ma di fronte all'immobilismo di Formigoni e Albertini che, pur avendo pieni poteri per intervenire, preferiscono la politica degli annunci ad azioni serie e concrete di contrasto del traffico, non possiamo che richiamarli ai loro compiti di tutela concreta della salute dei cittadini."

Il ricorso punta a dare una scossa al torpore in cui sono caduti da anni Regione e Comune di Milano, ed è accompagnata dalla proposta di interventi efficaci, da attuare nel breve e medio termine. Ecco i più importanti:

- programmazione ed imposizione in modo continuativo della **circolazione a targhe alterne nel territorio della città di Milano e nella sua area omogenea, da mantenersi sino al raggiungimento del livello – per tre giorni continuativi – della soglia di concentrazioni di PM10 pari a 35 mg/mc e da riattivarsi al raggiungimento per tre giorni consecutivi di 45 mg/mc.**

- costante lavaggio con acqua delle strade cittadine per l'abbattimento al suolo delle polveri sottili;

–

- potenziamento del servizio di trasporto pubblico**, mettendo immediatamente in funzione il sistema di asservimento dei semafori alla priorità di passaggio d autobus, tram e metrotranvie e progettando una rete protetta di corsie preferenziali in tutta la città;

- **ticket di ingresso all'area metropolitana milanese** per tutti i veicoli circolanti;

–

biglietto unico per muoversi sui mezzi pubblici in tutta l'area metropolitana;

– introduzione di piattaforme logistiche di quartiere per le merci, situabili prioritariamente nelle stazioni ferroviarie (e dunque alimentabili anche dai treni), da cui poi far partire le consegne per i negozi utilizzando mezzi di trasporto elettrici;

– **investimenti immediati**

per la realizzazione di una rete di piste ciclabili interna alla città di Milano e di stazioni di parcheggio, custodia e noleggio bici.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it